



L'Avvisatore

1 settembre 2025

marittimo

Euro 2025
OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

CARONTE & TOURIST



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

ULTRASPORTI
Sicilia

Firmato dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini il decreto di nomina. Lo scorso 20 agosto l'insediamento **Annalisa Tardino al timone dei porti della Sicilia occidentale**

«Passo avanti verso una presenza femminile ai vertici degli scali italiani, l'affermazione di un nuovo paradigma culturale»

Gli articoli della Costituzione

In questo numero
dal n. 116 al n. 117 (1ª parte)



a pagina 10

IL Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha firmato il decreto che nomina Annalisa Tardino (nella foto), europarlamentare della Lega, commissario dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. La nomina arriva a pochi giorni dalla scadenza del mandato di Pasqualino Monti e punta a dare discontinuità a uno degli snodi logistici più strategici del Mezzogiorno. E in un clima di sobria ufficialità e grande attesa, lo scorso 20 agosto Annalisa Tardino si è insediata come nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. La nomina, avvenuta con decreto ministeriale del 18 agosto, segna un passaggio si-

gnificativo per la governance portuale siciliana e, più in generale, per la rappresentanza femminile nei vertici delle infrastrutture strategiche italiane. Nel suo primo giorno di lavoro, l'avvocato Tardino ha incontrato il segretario generale Luca Lupi e i dirigenti degli uffici dell'Autorità, dando avvio a un confronto operativo e informativo che ha posto le basi per le prossime settimane di attività. Un incontro che, pur nella sua formalità, ha lasciato trasparire la volontà di imprimere un nuovo ritmo alla macchina amministrativa, con un approccio pragmatico e orientato ai risultati. «Sono felice, emozionata e orgogliosa di questo incarico» ha dichiarato Tardino ai giornalisti presenti.

Segue a pagina 3



Per tutelare gli stock ittici, bloccate solo le flotte siciliane fino al 5 settembre Fermo pesca, nel Mediterraneo vale solo per la Sicilia mentre i pescherecci africani fanno incetta di pescato

Il fermo pesca imposto alle marine siciliane, in vigore dallo scorso 7 agosto e fino al prossimo 5 settembre nelle subaree GSA 12-16, rischia di produrre più danni economici che benefici ambientali. Mentre le imbarcazioni comunitarie restano in porto, quelle nordafricane - in prevalenza tunisine - continuano, infatti, a operare nelle stesse acque, pescando gambero rosso (*Aristaeomorpha foliacea*) e



gambero viola (*Aristeus antennatus*) nel pieno del periodo riproduttivo. La misura, fondata sulle raccomandazioni della Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo e sul regime di sforzo previsto dalla Politica Comune della Pesca (PCP), coinvolge le principali flotte siciliane, da Mazara del Vallo alla provincia di Siracusa.

a pagina 5

Mirano a contrastare fenomeni di abusivismo e irregolarità Concessioni demaniali marittime: in Sicilia intensificati i controlli

Gruppo Grimaldi
Rilanciata la rotta
Civitavecchia
Cagliari

a pagina 2

L'Assessorato regionale del Territorio e dell'ambiente, su impulso dell'assessore Giusi Savarino, ha intensificato le attività di controllo e vigilanza finalizzate alla verifica del rispetto delle concessioni demaniali marittime lungo il litorale siciliano. Tali operazioni sono condotte in stretta collaborazione con la Guardia Costiera.

a pagina 6

Ma la politica sembra ossessionata dalle nomine dei vertici delle Autorità Portuali

Filt Cgil: «Importante la tutela dei lavoratori delle AdSP»

In un contesto dove la politica sembra ossessionata dalla nomina dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP), la Filt Cgil lancia un monito inequivocabile: l'assegnazione delle poltrone non può prevalere sulla tutela dei diritti dei lavoratori. Il sindacato denuncia il mancato rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei porti, rinnovato nell'ottobre 2024.

a pagina 8

L'Avvisatore
Marittimo
PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE
CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Con "No Regret Caronte & Tourist" domina una delle più importanti regate del calendario mediterraneo

Il Circolo della Vela Sicilia si aggiudica la XX Palermo-Montecarlo

Prestazione di rilievo tecnico per "No Regret Caronte & Tourist", portacolori del Circolo della Vela Sicilia, che ha conquistato il primo posto in tempo compensato nelle classi ORC e IRC alla XX edizione della Palermo-Montecarlo.

La regata, tra le più impegnative del calendario mediterraneo, ha visto l'ICE 52 - progettato dallo Studio Felci e costruito da ICE

Yachts - affrontare oltre 500 miglia di navigazione in condizioni meteo severe: vento da Sud con raffiche superiori ai 30 nodi, mare formato e temporali diffusi lungo il percorso.

Lo skipper Edoardo Bonanno ha condotto una regata improntata alla gestione del carico e alla salvaguardia dell'attrezzatura, con una strategia conservativa ma efficace.

a pagina 7



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers



MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Al centro dell'offerta, via Arbatax, comfort, sostenibilità e continuità territoriale

Grimaldi rilancia la rotta Civitavecchia-Cagliari

NAPOLI - C'è un nuovo vento che soffia sul Tirreno, e porta con sé l'autunno sardo firmato Grimaldi Lines. La compagnia di navigazione ha annunciato l'estensione delle prenotazioni sulla tratta Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, confermando il servizio fino alla fine dell'anno.

Un'opportunità preziosa per chi sogna la Sardegna fuori stagione, tra colori intensi, tradizioni autentiche e paesaggi mozzafiato. La rotta, strategica per la continuità territoriale, è stata riaffidata a Grimaldi Lines per i prossimi tre anni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tre partenze settimanali in entrambe le direzioni, con scalo ad Arbatax, garantiscono una connessione stabile tra Lazio e Sud Sardegna. E ad agosto, per rispondere alla domanda crescente, si aggiungono due corse extra. A bordo della M/n Corfù, il viaggio diventa esperienza: 956 passeggeri, 121 cabine, poltrone reclinabili, ristorante à la carte, self-service, bar e negozio.

Il comfort è di casa, ma non è tutto. La nave è anche green: impianti di depurazione, rivestimenti silconici e sistemi di trattamento delle acque di zavorra riducono l'impatto ambientale, in linea con le normative europee.

Viaggiare con Grimaldi Lines significa immergersi in un'idea di ospitalità che va oltre il semplice trasporto. È un invito a rallen-



tare, a godersi il tragitto, a vivere il mare come parte integrante della vacanza.

Il ristorante d bordo propone piatti della tradizione mediterranea, con un'attenzione particolare ai sapori sardi, accompagnati da una selezione di vini locali che raccontano il territorio.

La sala poltrone, ampia e luminosa, è pensata per chi cerca una sistemazione più informale, senza rinunciare alla comodità. Il bar, sempre aperto, diventa punto di ritrovo per chi vuole sorseggiare un drink guardando il tramonto sul mare. E per gli amanti dello shopping, il negozio di bordo offre prodotti tipici e articoli da viaggio.

Ma è la destinazione a fare la differenza. La Sardegna d'autunno è un'isola che si

svela lentamente, lontana dai ritmi frenetici dell'estate. I borghi si animano di feste tradizionali, i sentieri si tingono di rosso e oro, le spiagge tornano silenziose e selvagge. È il momento ideale per scoprire l'anima più autentica dell'isola.

Grimaldi Lines lo sa bene, e per questo dedica ben sette collegamenti alla Sardegna: da Livorno a Olbia, da Napoli a Cagliari, da Palermo a Porto Torres, fino alla rotta internazionale Barcellona-Porto Torres. Un'offerta capillare che rende l'isola sempre più vicina, in ogni stagione.

Chi ha detto che l'estate è l'unico momento per salpare? L'autunno sardo aspetta solo di essere scoperto. E con Grimaldi Lines, il viaggio comincia già dal porto.

Il Gruppo smentisce articoli pubblicati su presunti attriti nel porto di Trieste

Grimaldi: «Concorrenza, opportunità per l'Italia e l'Europa»

NAPOLI - In merito agli articoli apparsi su alcune testate giornalistiche riguardo presunti attriti nel porto di Trieste, il Gruppo Grimaldi smentisce con fermezza le dichiarazioni attribuite a Samer da Shipmag, secondo cui "MIT e ADSP intimano a DFDS di fare spazio ai traghetti Grimaldi".

Il Gruppo ribadisce che la concorrenza è un elemento fondamentale per garantire efficienza, competitività e condizioni vantaggiose per il mercato e i consumatori. L'ingresso di un operatore come Grimaldi, con navi all'avanguardia per tecnologia e capacità, rappresenta un valore aggiunto per Trieste, per l'Italia e per l'intera Europa, considerando che la maggior parte dei volumi movimentati è destinata al centro del continente. L'avvio delle operazioni Grimaldi ha interrotto un monopolio consolidato sulla rotta Trieste-Istanbul/Marmara. Alternative Roro, già acquisita da DFDS, non rappresentava più una concorrenza

effettiva, mentre Uluşoy opera esclusivamente su Çeşme, distante oltre 600 km da Istanbul. Questi dati confermano che, prima dell'arrivo di Grimaldi, DFDS deteneva una posizione dominante.

Tale monopolio si è rafforzato attraverso operazioni orizzontali e verticali: acquisizioni a valori superiori al mercato, come quella di Alternative Roro, e l'integrazione di aziende leader nel settore logistico turco, come Ekol, con l'effetto di escludere potenziali partner dal network Grimaldi. Queste pratiche risultano chiaramente anti-concorrenziali.

Nonostante l'incremento dell'offerta navale sulla rotta Italia-Turchia, il mercato ha registrato una crescita limitata (+5%), segno che DFDS non ha sfruttato appieno le proprie risorse, lasciando inutilizzati spazi nel terminal Samer. Al contrario, ha preferito dirottare le proprie navi sul terminal PLT,

generando congestione e disservizi, poi attribuiti infondatamente alle operazioni Grimaldi.

Malgrado tali ostacoli, il Gruppo Grimaldi ha conquistato circa il 45% del mercato Italia-Istanbul/Marmara, offrendo tariffe competitive, efficienze operative e riduzione delle emissioni grazie alle navi ECO, che consumano la metà per unità trasportata.

Nel 2024, anno di avvio dei servizi, Grimaldi ha rilevato una quota del 40% del traffico precedentemente gestito da DFDS. Oggi, il tentativo di ostacolare il Gruppo partenopeo attraverso pratiche sleali e il mancato rilascio di autorizzazioni in Turchia non è in linea con il comportamento atteso da un operatore internazionale come DFDS, che nel primo semestre 2025 ha registrato un peggioramento di 90 milioni di euro e un goodwill di 1,3 miliardi, potenzialmente soggetto a svalutazione.

Consegnata al Gruppo Grimaldi la "Grande Shanghai"

NAPOLI - Il Gruppo Grimaldi ha preso in consegna la Grande Shanghai, prima di dieci navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier) commissionate a China Merchants Heavy Industries Jiangsu. Le prime cinque unità avranno una capacità di 9.000 CEU, le successive saliranno a 9.800.

Seconda nave Ammonia Ready della flotta dopo la Grande Tianjin, la Grande Shanghai unisce alta capacità di carico e sostenibilità ambientale, riducendo del 50% i consumi rispetto ai modelli precedenti.

Frutto della collaborazione con lo studio Knud E. Hansen, la nave misura 220 metri in lunghezza e 38 in larghezza, con una stazza lorda di 91.611 tonnellate e una velocità di crociera di 18 nodi. I suoi 14 ponti ospitano veicoli elettrici e tradizionali. Certificata dal RINA come Ammonia Ready, potrà in futuro utilizzare l'ammoniaca come carburante a zero emissioni. Ha ottenuto anche le notazioni Green Plus, Green Star 3, Comfort Vibration e Comfort Noise Port. Dotata di batterie al litio da 5 MWh e predisposta per il cold ironing, può azzerare le emissioni durante le soste in porto. A bordo, tecnologie avanzate come pannelli solari, pitture silconiche, ventilazione smart e motori con sistemi di abbattimento SOx, PM e NOx garantiscono massima efficienza energetica.

Tra le innovazioni: Air Lubrication, scafo ottimizzato e gate rudder, un timone a doppia pala che migliora manovrabilità e propulsione. «Con la Grande Shanghai, continuiamo a investire in un futuro carbon free - ha dichiarato l'AD Emanuele Grimaldi - Siamo convinti che la leadership nel settore passi da servizi di qualità con il minimo impatto ambientale».

La nave debutterà sul servizio East Asia - East Africa, partendo da Taicang e toccando Mombasa e Dar es Salaam. In seguito, sarà impiegata nei collegamenti tra Asia Orientale e Nord Europa, insieme alle altre 15 unità Ammonia Ready in arrivo entro il 2027.



**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Svolta epocale anche per la sicurezza ambientale

MTG-S1: il satellite che rivoluzionerà la meteorologia

DARMSTADT (Germania) - È già operativo MTG-S1, il primo satellite europeo capace di effettuare sondaggi atmosferici da ben 36.000 chilometri di distanza dalla Terra. Lanciato nell'ambito del programma Eumetsat, MTG-S1 rappresenta una svolta epocale per la meteorologia satellitare e la sicurezza ambientale.

Dotato dello strumento Infrared Sounder, MTG-S1 è in grado di analizzare l'atmosfera in oltre 2.000 frequenze dell'infrarosso, restituendo ogni 30 minuti profili verticali di umidità, pressione e componenti atmosferici. Questi dati permetteranno di individuare condizioni di instabilità prima ancora della formazione delle nubi, migliorando la previsione di eventi estremi.

Il satellite sarà un prezioso supporto per il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, contribuendo alle operazioni della Difesa, della NATO, dell'Unione Europea e del Sistema di Protezione Civile. Un passo avanti verso una meteorologia più precisa, tempestiva e al servizio della collettività.

Il progetto MTG-S1 (Meteosat Third Generation - Sounder 1), fa parte della terza generazione del programma Meteosat. Le attività preparatorie del programma MTG iniziarono già agli inizi del 2000, con la pianificazione definita a partire da quell'anno in cooperazione tra Eumetsat e ESA con Thales Alenia Space (selezionata nel 2010 dall'ESA come prime contractor, incaricata dello sviluppo dell'intero programma, con la firma formale del contratto avvenuta nel febbraio 2012) e OHB System AG come responsabile specifico dei satelliti del tipo "Sounder", tra cui MTG-S1.

Riservate a organizzatori di eventi internazionali

Settore fieristico: MiMit, al via le agevolazioni per le PMI

ROMA - Con il Decreto direttoriale dell'11 agosto 2025, pubblicato sul sito istituzionale lo scorso 14 agosto, il MiMit (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha ufficializzato le modalità operative e le scadenze per accedere alle agevolazioni previste dall'articolo 33 della Legge n. 206/2023, a sostegno del comparto fieristico nazionale. Un intervento atteso da tempo, che punta a rafforzare la competitività delle imprese italiane e a valorizzare il ruolo strategico delle fiere come volano per l'internazionalizzazione.

Il provvedimento si articola in due direttrici principali: il Capo II del Decreto disciplina le misure dedicate alle piccole e medie imprese che intendono partecipare a manifestazioni fieristiche internazionali organizzate sul territorio italiano. Le domande di accesso potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del prossimo 7 ottobre e fino alle ore 12 del 28 ottobre. L'obiettivo è incentivare la presenza delle PMI italiane in contesti espositivi di respiro globale, favorendo l'incontro con buyer esteri e l'apertura a nuovi mercati.

Il Capo III, invece, è rivolto agli enti organizzatori di fiere nazionali, chiamati a presentare progetti per la realizzazione di eventi di rilievo internazionale, in formato fisico, virtuale o ibrido. In questo caso, le domande potranno essere inoltrate dalle ore 12 del 9 ottobre fino alle ore 12 del 30 dello stesso mese. Il MiMit intende così promuovere l'innovazione e la digitalizzazione del settore, incoraggiando format espositivi capaci di attrarre operatori da tutto il mondo.

Il Decreto si inserisce in un contesto di rinnovata attenzione verso il settore fieristico, duramente colpito negli anni della pandemia e oggi chiamato a reinventarsi. Secondo i dati di AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane), le fiere italiane generano ogni anno oltre 60 miliardi di euro di indotto, coinvolgendo migliaia di imprese e professionisti. La modulistica per partecipare è disponibile sul sito ufficiale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Per accedere ai fondi dell'omonimo bando

"My Login Business": nasce il marketplace digitale

GENOVA - L'unione fa la forza, soprattutto quando si tratta di innovare. È con questo spirito che le principali associazioni del cluster logistico-portuale hanno dato vita a My Login Business, un marketplace digitale pensato per facilitare l'accesso al bando ministeriale LogIN Business, che mette a disposizione 157 milioni di euro del PNRR per la transizione digitale delle imprese del settore. My Login Business è una vetrina digitale che raccoglie soluzioni software e servizi di consulenza offerti dalle più importanti aziende IT italiane. Il portale, accessibile all'indirizzo myloginbusiness.it, consente alle imprese di navigare tra le soluzioni tecnologiche disponibili; selezionare software compatibili con il proprio codice ATECO; costruire autonomamente il proprio progetto digitale; acquistare licenze pluriennali finanziabili tramite il regime "De minimis".

Il progetto è frutto della collaborazione paritetica tra le principali associazioni del settore, tra cui: Ancip, Assagenti, Assarmatori, Assiterminal, Confetra, Confitarma, Federagenti, Fedespediti, Fedit, ForMare, Niuport, con il supporto di aziende come Accudire, Ailox, Almaviva, Cargo Start, Circle Group, Connect, DXC Technology, Leviahub, Oltremare, Parva Soft Group, e dello Studio Legale Maresca & Partners.

Oltre alla selezione dei software, My Login Business offre: consulenza per la partecipazione al bando; supporto alla rendicontazione; formazione e-learning per accompagnare le imprese nel percorso di digitalizzazione.

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com

Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Tra Roma e Bruxelles, il viaggio istituzionale del neo commissario dell'AdSP

I porti del Mediterraneo occidentale ripartono da Annalisa Tardino

Segue dalla prima pagina

«Non solo a titolo personale: è un passo avanti verso una presenza femminile ai vertici dei porti italiani, l'affermazione di un nuovo paradigma culturale».

Parole che risuonano come un manifesto d'intenti, in un settore storicamente dominato da figure maschili e da logiche tecnocratiche.

La nuova commissaria ha poi delineato le priorità del suo mandato: «Lavorerò da subito con dedizione e spirito di servizio, per fare degli scali siciliani un punto di riferimento nel Mediterraneo, con infrastrutture e servizi all'altezza delle nostre ambizioni di traffico».

Un obiettivo ambizioso, che implica investimenti mirati, sinergie con gli attori economici del territorio e una visione strategica capace di coniugare efficienza logistica e sostenibilità ambientale.

Il sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, che comprende gli scali di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, rappresenta una risorsa cruciale per l'economia dell'isola. Negli ultimi anni, tuttavia, ha sofferto di ritardi infrastrutturali, carenze gestionali e una frammentazione delle politi-



che di sviluppo. L'arrivo di Tardino potrebbe segnare una svolta, soprattutto se accompagnato da una rinnovata attenzione del governo centrale e da una maggiore integrazione con le reti europee.

La sua figura, giurista di formazione e già europarlamentare, porta con sé un bagaglio istituzionale e una sensibilità politica che potrebbero rivelarsi decisive nel dialogo con Roma e Bruxelles. «Sono pronta a mettermi in gioco per

contribuire alla crescita di un settore strategico per la Sicilia», ha concluso, lasciando intendere che il suo mandato non sarà di mera gestione ordinaria, ma di rilancio e visione.

In un momento in cui il Mediterraneo torna al centro delle rotte commerciali globali e delle tensioni geopolitiche, il ruolo dei porti siciliani assume una valenza che va ben oltre i confini regionali.

La sfida è aperta, e Tardino sembra in-

tenzionata a raccogliercela con determinazione e consapevolezza.

Il faccia a faccia tra Salvini e Schifani è ormai inevitabile. Da un lato l'azzardo politico della Lega, che punta sul profilo europeo di Tardino; dall'altro la richiesta di palazzo d'Orleans per un amministratore scelto "per competenza, non per appartenenza".

Il futuro dei porti siciliani resta in bilico tra leadership europea e tutela della governance territoriale.

Intanto, lo scorso 27 agosto, a Rimini, il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, ha incontrato Annalisa Tardino, i vertici delle altre AdSP e Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti - Italian Ports Association, all'interno del Padiglione "Cantiere Futuro", allestito dal MIT in occasione della 46ª edizione del Meeting, evento annuale organizzato dal movimento cattolico Comunione e Liberazione.

Un confronto su infrastrutture, competitività e strategie di crescita, finalizzato a rendere i porti italiani sempre più competitivi e strategici per lo sviluppo economico e l'internazionalizzazione del Paese.

(Nella foto, Annalisa Tardino e Edoardo Rixi al Meeting di Rimini)

La posizione del governo

Insedimenti di Israele in Cisgiordania: la ferma condanna dell'Italia

ROMA - Mentre le forze armate israeliane facevano ingresso nella Striscia di Gaza, avanzando verso Gaza City, il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, ha espresso una ferma condanna nei confronti della decisione del Governo israeliano di autorizzare nuovi insediamenti nella Cisgiordania.

Attraverso un post pubblicato sulla piattaforma X, Tajani ha ribadito la posizione del Governo italiano, sottolineando la necessità di un impegno condiviso per la stabilità del Medio Oriente. «Insieme ai nostri partner europei - ha scritto - esortiamo il Governo israeliano a collaborare con l'Autorità Nazionale Palestinese per rafforzare la stabilità dell'intera regione».

Il Ministro ha definito la decisione israeliana "inaccettabile" e "contraria al diritto internazionale", evidenziando come tale scelta rischi di aggravare ulteriormente le tensioni già esistenti.

Secondo Tajani, l'espansione degli insediamenti rappresenta un ostacolo concreto e pericoloso alla prospettiva di una soluzione a due Stati, da tempo sostenuta dalla comunità internazionale come via maestra per una pace duratura. «Questo piano - ha aggiunto - rischia di compromettere definitivamente la possibilità di costruire due Stati che convivano in sicurezza e prosperità. Il Governo italiano continuerà a lavorare con convinzione e massimo impegno per favorire il dialogo e il rispetto del diritto internazionale».

La dichiarazione del Ministro si inserisce in un contesto di crescente preoccupazione internazionale, in cui numerosi Paesi e organismi multilaterali hanno espresso dissenso verso le politiche di espansione territoriale israeliana, ritenute incompatibili con gli accordi internazionali e con le risoluzioni delle Nazioni Unite.

L'Ammiraglio Carlone in visita alla Capitaneria di porto di Vibo Valentia

Solidarietà della Guardia Costiera ai colleghi aggrediti in Calabria

VIBO VALENTIA -

Lo scorso 26 agosto, il Comandante Generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, accompagnato dal Vice Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Sergio Liardo, e dal Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica, Ammiraglio Giuseppe Sciarone, ha visitato la Capitaneria di porto di Vibo Valentia. Durante l'incontro con tutto il personale, è intervenuto anche il Sottocapo Aiutante Giovanni Grande, vittima - insieme al 2° Capo Aiutante Piero Conforti - della brutale aggressione avvenuta la scorsa settimana durante un'attività di controllo in mare.

Nel corso della giornata, gli Ufficiali si sono recati presso l'ospedale di Catanzaro per far visita al 2° Capo Aiutante Conforti, ancora ricoverato. L'Ammiraglio Carlone ha inoltre in-



contrato il Prefetto di Vibo Valentia, Anna Aurora Colosimo, che ha espresso piena solidarietà istituzionale e personale alla Capitaneria di porto e all'intero Corpo della Guardia Costiera.

Con questo gesto, il Comandante Generale e il Vice Comandante Generale hanno voluto manifestare la vicinanza e il sostegno di tutte le donne e gli uomini della Guardia Costiera ai colleghi coinvolti, formulando i più sentiti auguri di pronta guarigione.

La statua immersa a 18 metri di profondità dopo un'operazione di pulizia

Camogli, il Cristo degli Abissi splende nelle acque di San Fruttuoso

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI (GE) - Nel suggestivo fondale della baia di San Fruttuoso di Camogli, immersa a 18 metri di profondità, si erge la celebre statua del Cristo degli Abissi, simbolo universale di memoria e spiritualità.

Recentemente, questo straordinario monumento è stato oggetto di un'accurata operazione di pulizia, condotta da sommozzatori appartenenti a diverse forze dell'ordine - tra cui Carabinieri, Guardia Costiera, Guardia di Finanza - sotto l'attenta supervisione della Soprintendenza competente.

L'intervento, effettuato con l'ausilio di idropultrici e tecniche subacquee specializzate, rientra nel programma annuale di manutenzione volto a preservare l'integrità e la bellezza della statua. Realizzata dallo scultore Guido Galletti, l'opera fu modellata fondendo medaglie di caduti in mare, componenti navali e altri materiali simbolici, rendendola non solo un capolavoro artistico, ma anche un potente emblema del ricordo delle vittime del mare. Oltre al suo profondo valore commemora-



tivo, il Cristo degli Abissi rappresenta una meta affascinante per subacquei provenienti da tutto il mondo, attratti dalla sua posizione unica e dal significato che incarna. L'operazione di pulizia appena conclusa testimonia la sinergia tra istituzioni diverse, unite nella missione di tutelare il patrimonio culturale e storico sommerso.

GRIMALDI GROUP

il



REEN
è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo zero emissioni in porto.

www.grimaldi.napoli.it

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di attualità, informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 091621138

www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Sul molo ad accogliere i morti soltanto un sacerdote cattolico e un imam. Solo silenzio e preghiera

I morti del Mediterraneo trovano una terra: Porto Empedocle accoglie le dieci bare con le vittime del naufragio di Lampedusa

I sindaci dei comuni di Palma di Montechiaro, Grotte, Castrofilippo e Joppolo Giancaxio hanno offerto sepoltura nei loro cimiteri

PORTO EMPEDOCLE (AG) - Un molo quasi deserto, il rumore del mare che accompagna il silenzio come un requiem naturale, e dieci bare allineate come ferite aperte sulla coscienza collettiva. Di fronte a quelle casse di legno chiaro e scuro, l'umanità sembra fermarsi, incapace di dare risposte, ma costretta a guardare.

Tra quelle bare, una spicca per la sua piccolezza: è bianca, minuta, e custodisce il corpo senza vita di una bimba somala di appena undici mesi, strappata alla vita dalle onde insieme al padre. A sopravvivere, la madre, rimasta sola in una terra sconosciuta, che ora chiede solo una cosa, con la voce rotta dal dolore: «Che siano sepolti dove riposerò anch'io».

È l'alba quando il traghetto attracca a Porto Empedocle. A bordo, non solo i feretri di dieci delle 27 vittime del doppio naufragio avvenuto lo scorso 13 agosto al largo di Lampedusa, ma anche 259 migranti appena sbarcati sull'isola.

Un'umanità in cammino, fatta di volti stanchi, occhi svuotati e corpi segnati. Tra loro ci sono donne incinte, bambini soli, e almeno venti persone che portano sulla pelle e nell'anima i segni in-



delebbili delle torture subite nei lager libici. I loro racconti, sussurrati in lingue diverse, parlano di violenza, fame, prigionia, soprusi. Ma anche di speranza, l'ultima a morire. Sul molo, ad accogliere i morti, ci sono solo un sacerdote cattolico e un imam. Nessuna cerimonia ufficiale, nessuna fanfara. Solo il silenzio. Solo la preghiera. Di molti non si conosce nemmeno il nome, né la fede. Ma la dignità che meritano supera ogni confine religioso o culturale. È un lutto collettivo, anche se silenzioso. È una chiamata alla coscienza di un continente che troppo spesso si gira dall'altra parte. Eppure, nel buio, qual-

che luce si accende. I sindaci dell'Agrigentino non sono rimasti indifferenti. I comuni di Palma di Montechiaro, Grotte, Castrofilippo e Joppolo Giancaxio hanno offerto sepoltura nei loro cimiteri. «Non possiamo delegare alle ONG o agli organismi internazionali il compito di custodire la memoria delle vite spezzate», ha dichiarato il sindaco di Palma di Montechiaro, Stefano Castellino. Parole semplici, ma pesanti come macigni. Perché accogliere anche nella morte è un atto politico e umano. A Canicattì, dove era prevista la tumulazione della bimba e del padre, il sindaco Vincenzo Corbo

ha deciso di attendere. La madre, ancora ricoverata nell'hotspot di contrada Imbriaicola, ha espresso il desiderio di poter avere accanto i suoi cari. «Aspetteremo di sapere dove andrà a vivere», ha detto Corbo. Canicattì ha già accolto oltre 130 profughi nei suoi cimiteri, offrendo loro un luogo dove poter riposare in pace, lontano dal mare che li ha inghiottiti.

«Dobbiamo essere solidali. Queste persone muoiono inseguendo pace, lavoro, futuro. Tocca il cuore tutto questo», ha aggiunto Corbo con la voce spezzata dall'emozione. In un'Italia spesso divisa, ferita dalle polemiche sull'immigrazione, sono questi gesti silenziosi a fare la differenza. A raccontare un altro volto del Paese. Intanto, le ricerche dei dispersi continuano senza sosta. Quattro corpi non sono ancora stati recuperati. Familiari e superstiti sperano in un ultimo segno, una chiusura, una preghiera da poter recitare su una tomba. Mentre si piangono i morti, i vivi continuano ad arrivare. Lampedusa, ancora una volta, non smette di essere frontiera, ferita e speranza. Un confine fisico e morale dove ogni giorno si misura l'umanità dell'Europa.

NEWS DAL PORTO DI ...

Sequestrata nel 2023 per traffico di cocaina

Termini Imerese, dopo due anni la nave della droga lascia il porto

TERMINI IMERESE (PA) - Dopo oltre due anni di stallo, il cargo Plutus, battente bandiera di Palau, ha finalmente lasciato il porto di Termini Imerese. La nave era stata al centro di uno dei più grandi sequestri di cocaina mai avvenuti in Sicilia: circa 5 tonnellate intercettate dalla Guardia di Finanza nel 2023. L'operazione aveva portato all'arresto di 15 persone e al sequestro dell'imbarcazione, rimasta ormeggiata in banchina per tutto il tempo delle indagini e del successivo contenzioso.

Secondo quanto riportato dall'Ansa, il Plutus ha lasciato ieri il porto di Termini Imerese per dirigersi verso Palermo, dove resterà in attesa di essere affidato a un nuovo armatore.

Il sindaco di Termini Imerese, Maria Terranova, ha così commentato: «Dopo due anni di lavoro silenzioso, di confronto costante e serrato con tutte le istituzioni coinvolte, la Plutus lascia finalmente il nostro porto per raggiungere Palermo. È stato un percorso complesso, fatto di ascolto, collaborazione e determinazione, in cui ogni parte ha dato il proprio contributo senza mai far mancare attenzione e rispetto per la nostra città. Voglio ringraziare l'autorità portuale, la capitaneria di porto e tutte le istituzioni che hanno reso possibile questo traguardo».

La partenza della nave segna la fine di un capitolo delicato per la città, che ha visto il proprio porto trasformarsi in teatro di una delle più importanti operazioni antidroga degli ultimi anni.

Destinati al mercato nero dell'isola di Malta

Pozzallo, sequestrati da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane 2687 uccelli protetti

POZZALLO (RG) - Un'operazione lampo condotta dalla Guardia di Finanza in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane ha portato al sequestro di 2.687 uccelli appartenenti a specie protette, tra cui cardellini, verdoni e fringuelli, destinati al mercato nero di Malta. Gli animali erano stipati in scatoloni e gabbie fatiscenti, in condizioni igienico-sanitarie allarmanti, che ne mettevano a rischio la sopravvivenza e rappresentavano una minaccia per la salute pubblica.

Il blitz è scattato al porto di Pozzallo, dove le forze dell'ordine hanno intercettato il carico illegale a bordo di un veicolo condotto da un cittadino maltese. L'uomo è stato denunciato per furto, ricettazione, abbandono di animali e detenzione illecita di fauna protetta. Dopo il via libera della Procura e il parere favorevole dei veterinari dell'Asp, gli uccelli sono stati liberati nell'area faunistica protetta del Pantano Cuba-Longarini, a Ispica, dove potranno tornare al loro habitat naturale.

Il sequestro ha acceso i riflettori su un fenomeno criminale che mette a rischio la biodiversità e alimenta un mercato illecito sempre più ramificato.

Le specie coinvolte, tutte tutelate dalla normativa europea, sono spesso catturate per essere vendute come animali da canto o da collezione, in violazione delle leggi sulla protezione della fauna selvatica.

Dall'1 settembre sarà intanto spostato in moduli prefabbricati

Ustica, poliambulatorio in ristrutturazione

USTICA (PA) - Dal 1 settembre il poliambulatorio di Ustica sarà spostato in moduli prefabbricati per permettere lavori di ristrutturazione finanziati dal PNRR; non è stata trovata una soluzione alternativa alle strutture prefabbricate.

Sei medici in servizio (Mattia Cammarata, Elisabetta Cafiso, Serena Saputo, Alberto Spataro, Maria Tricoli e Umberto Bonanno) hanno protocollato una nota chiedendo interventi urgenti, affermando che i moduli non sono idonei a ospitare i poliambulatori.

Le cifre riportate dai medici sulle dimensioni: il modulo destinato agli uffici è di sei metri quadrati (senza bagno) e non offre spazio per armadi e indumenti; la sala medica è di 10 metri quadrati con un bagno accessibile dalla sala, condizione vietata dalla legge; tutta l'attrezzatura medica deve entrare in 8 metri quadrati.

Il servizio di guardia medica è dalle 20 alle 8 del mattino; nelle isole è



invece attivo 24 ore su 24 per 4 giorni.

L'amministrazione comunale ha cercato una soluzione senza successo finora. Il sindaco Salvatore Militello sostiene che non è stata trovata un'alternativa e che i moduli abitativi rappresentano l'unica soluzione praticabile al momento; ha riferito di aver chiesto di affittare una struttura alberghiera o altri immobili, ma nessuno ha accolto la richiesta.

Figura centrale nella rinascita sostenibile dell'isola di Salina

Malfa, addio alla sindaca Clara Rametta

MALFA-SALINA (ME) - È scomparsa all'età di 75 anni Clara Rametta, sindaca di Malfa e figura centrale nella rinascita sostenibile dell'isola di Salina. Donna tenace e imprenditrice illuminata, ha guidato per anni il piccolo Comune eoliano lasciando un'impronta profonda, sia sul piano amministrativo che umano. Sotto la sua guida, Malfa ha conosciuto una stagione di sviluppo improntata alla sostenibilità ambientale. Numerosi i progetti portati a termine, tra cui il completamento del porticciolo di Punta Galera, simbolo di un'amministrazione attenta e concreta. Nonostante le difficili condizioni di salute, Clara Rametta ha continuato a esercitare il suo incarico con determinazione, affrontando la malattia con straordinaria dignità e coraggio. Per molti, sembrava che anche questa battaglia potesse essere vinta. Il suo ricordo è stato affidato alle parole di Antonio Le Donne, segretario generale del Comune di Lipari e originario di Salina: «Un'altra notizia triste. È



venuta a mancare Clara Rametta, grande sindaca di Malfa, storica imprenditrice, donna forte e volitiva. Dopo Barbara Venturini Vergnano, un'altra donna speciale ci ha lasciati. Un'estate 2025 dolorosissima per la comunità salinara ed eoliana». Clara Rametta lascia un'eredità fatta di visione, passione civile e amore per la sua terra. Il suo esempio continuerà a vivere nelle scelte e nei sogni della comunità che ha servito fino all'ultimo.

Il Maggiore Falco nuovo comandante della Guardia di Finanza

Termini Imerese, cambio al vertice della GdF

TERMINI IMERESE (PA) - Passaggio di consegne al comando del Gruppo della Guardia di Finanza di Termini Imerese. Dopo tre anni di intensa attività, il Maggiore Marco Burcheri lascia la guida del reparto per assumere un nuovo incarico presso il Nucleo di polizia economico-finanziaria di Trento.

Durante la sua permanenza, il Maggiore Burcheri ha conseguito risultati significativi in tutti i settori strategici di competenza del Corpo, distinguendosi per professionalità e dedizione. Il suo trasferimento a Trento rappresenta un riconoscimento del valore del lavoro svolto in Sicilia.

A succederli è il Maggiore Antonio Falco, 34 anni, originario della Campania. Proveniente dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Milano, dove ha diretto la Sezione Federalismo Fiscale e Pubblici Spetacoli del Terzo Gruppo Tutela Entrate, Falco porta con sé un solido bagaglio formativo e operativo. È laureato in giurisprudenza e in



scienze della sicurezza economico-finanziaria, e ha recentemente conseguito un master di II livello in diritto tributario.

Il Comandante Provinciale di Palermo, Generale di Brigata Domenico Napolitano, ha espresso al Maggiore Falco i migliori auguri per il nuovo incarico, auspicando ulteriori successi per il reparto termitano, nell'interesse del Corpo e della collettività.

Il mare agitato ha messo a dura prova la sicurezza balneare

Balestrate, i cani bagnino salvano 3 persone

BALESTRATE (PA) - Una domenica di mare mosso ha messo a dura prova la sicurezza balneare a Balestrate, dove tre persone sono state trattenute in salvo in due distinti interventi grazie all'intervento tempestivo dei cani bagnino della Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS).

Il vento forte e le correnti insidiose hanno reso la giornata particolarmente impegnativa per gli operatori della postazione di sicurezza, attiva in collaborazione con i bagnini della Urepa e sotto il coordinamento della Capitaneria di Porto e del Comune di Balestrate.

Nel pomeriggio, un uomo di 60 anni, G.S., e il nipote F.G. si trovavano in acqua quando sono stati spinti al largo dalla corrente. Impossibilitati a tornare a riva, sono stati raggiunti da Nala e Baloo, i due cani da salvataggio, accompagnati dai loro conduttori: giovani unità cinofile altamente addestrate. Grazie alla forza e all'addestramento dei cani, i due bagnanti sono stati riportati a riva in sicurezza.



Poco dopo, un secondo intervento ha visto protagonista un 73enne del posto, anch'egli trascinato al largo dalle onde. Anche in questo caso, Nala e Baloo sono intervenuti con prontezza, riuscendo a riportare l'uomo sano e salvo sulla spiaggia. Questi episodi dimostrano ancora una volta l'efficacia e il valore del servizio di salvataggio con unità cinofile, che si conferma fondamentale in situazioni di emergenza in mare.

Dallo scorso 7 agosto e fino al 5 settembre, per tutelare gli stock ittici, bloccate solo le flotte siciliane

Sicilia immobile, Nord Africa in mare: il paradosso del fermo pesca nel Mediterraneo

PALERMO - Il fermo pesca imposto alle marinere siciliane, in vigore dallo scorso 7 agosto e fino al prossimo 5 settembre nelle subaree GSA 12-16, rischia di produrre più danni economici che benefici ambientali. Mentre le imbarcazioni comunitarie restano in porto, quelle nordafricane - in prevalenza tunisine - continuano, infatti, a operare nelle stesse acque, pescando gambero rosso (*Aristaeomorpha foliacea*) e gambero viola (*Aristeus antennatus*) nel pieno del periodo riproduttivo.

La misura, fondata sulle raccomandazioni della Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo e sul regime di sforzo previsto dalla Politica Comune della Pesca (PCP), coinvolge le principali flotte siciliane, da Mazara del Vallo alla provincia di Siracusa.

Tuttavia, l'assenza di un accordo euro-mediterraneo di reciprocità rende il provvedimento inefficace sul piano della sostenibilità: mentre le flotte comunitarie riducono lo sforzo, altre lo aumentano.

Secondo le associazioni di categoria, il blocco rischia di generare nel



2025 un calo produttivo superiore al 30%, aggravato da ulteriori restrizioni regionali nella GSA16, dove le unità a strascico sono obbligate a fermarsi anche per tutto settembre (escluse le imbarcazioni oceaniche). A pesare sono anche i costi energetici, le giornate perse per maltempo e la carenza di personale qualificato.

Il capogruppo PD all'ARS, Michele Catanzaro, ha sollevato il tema in sede parlamentare, coinvolgendo l'eurodeputato Giuseppe Lupo, che ha promesso di portare la questione alla Commissione Pesca del Parlamento Europeo. L'obiettivo: ottenere un fermo condiviso tra tutti i Paesi che operano nel Canale di Si-

cia.

Il nodo centrale resta l'asimmetria regolatoria. Senza regole comuni valide anche per le flotte extra-UE, il fermo pesca rischia di diventare una misura simbolica, incapace di tutelare la risorsa e di garantire condizioni eque per le imprese del settore.

Al via le selezioni per accedere ai percorsi per subacquei finanziati dalla Regione Siciliana in programma a dicembre al porto di Palermo

IL CEDIFOP LANCIA DUE NUOVI CORSI OTS PER DISOCCUPATI

PALERMO - Il Cedifop, Centro Studi leader nella formazione subacquea industriale, che opera al molo Sammuzzo, all'interno del porto di Palermo, si prepara a lanciare due corsi di altissima qualità nell'ambito della seconda annualità dell'Avviso 7. I corsi sono: per Operatore Tecnico Subacqueo, di 854 ore e quello per Operatore Tecnico Subacqueo Inshore Diver o Sommozzatore di 654 ore.

Entrambi i percorsi formativi, rivolti a disoccupati in possesso della DID (Dichiarazione Immediata di Disponibilità), sono stati approvati e restano in attesa della copertura finanziaria da parte dell'Assessorato alla Formazione Professionale, prevista dopo il prossimo 8 settembre.

Se verranno confermati i fondi, l'avvio dei corsi è fissato per il l'inizio del prossimo mese di dicembre, offrendo così a tanti giovani siciliani, e non solo, una straordinaria opportunità di qualificarsi in un settore altamente specializzato.

L'accesso ai corsi del Cedifop avviene tramite un rigoroso processo di selezione, basato sul possesso di brevetti subacquei e di una conoscenza di base sui concetti di metalmeccanica subacquea. L'obiettivo è garantire che i par-

tecipanti siano già in possesso delle basi necessarie per affrontare un percorso formativo intensivo e professionalizzante.

Questa iniziativa ha già attirato l'interesse di tantissimi giovani siciliani e non che, non avendo avuto la possibilità di accedere a corsi a pagamento, possono approfittare del finanziamento pubblico per accedervi gratuitamente.

I corsi del Cedifop sono gli unici in Sicilia a consentire agli allievi di iscriversi al Repertorio telematico dei Commercial Diver, istituito presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana. Ad oggi, tutti gli iscritti a questo elenco provengono dai percorsi formativi del Cedifop percorsi che garantiscono qualità e competenza riconosciuta sia a livello regionale che nazionale e internazionale. Inoltre, i partecipanti che completano con successo i percorsi formativi possono proseguire la propria formazione conseguendo il prestigioso brevetto di Saldatore Subacqueo rilasciato da Bureau Veritas, ampliando ulteriormente le loro opportunità di carriera nel settore della subacquea industriale.

I corsi finanziati rappresentano, un'occasione imperdibile, in partico-



lare per i giovani disoccupati siciliani, che potranno accedere a una formazione gratuita e di altissimo livello. Il Cedifop, infatti, si conferma ancora una volta come un punto di riferimento per la formazione professionale nel settore subacqueo, rispondendo non solo alle esigenze dei giovani, ma anche a quelle di un mercato del lavoro sempre più specializzato ed esigente.

In attesa delle comunicazioni ufficiali da parte dell'Assessorato alla Forma-

zione professionale, l'interesse continua a crescere, dimostrando quanto sia forte la domanda per percorsi formativi di qualità come quelli proposti dal Cedifop.

Cosicché, il primo dicembre potrebbe segnare l'inizio di un nuovo capitolo per tanti giovani pronti letteralmente a immergersi in un futuro professionale ricco di opportunità.

Chi volesse partecipare alle selezioni può chiamare i numeri del Cedifop reperibili sul sito: www.cedifop.it

Sinergia industriale per il megaprogetto infrastrutturale che collegherà la Sicilia alla Calabria

A Messina nasce il consorzio "Aziende Riunite Ponte sullo Stretto"

MESSINA - È stata ufficialmente costituita la società consortile per azioni "Aziende Riunite Ponte sullo Stretto Scpa", un'aggregazione strategica di imprese siciliane e calabresi operanti nei settori della logistica, facility management, costruzioni e servizi specializzati.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di supportare operativamente la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, il cui progetto definitivo ha ricevuto l'approvazione dal Cipess lo scorso 6 agosto.

Secondo quanto riportato nell'atto costitutivo datato 2 aprile 2025, il consorzio intende fornire beni e servizi "attinenti alla realizzazione diretta e non di opere pubbliche anche di grande impatto", con focus prioritario sul ponte intercontinentale.

La compagine societaria include attori di primo piano del panorama marittimo e portuale, tra cui diverse aziende

del Gruppo Franza (Caronte & Tourist, Gf Building, Royal Ph), Nettuno Multiservizi, Comet e Uniontrasporti, guidata da Ivo Blandina.

Il consorzio riunisce una rete di imprese con competenze complementari quali Nettuno Multiservizi (facility management e approvvigionamento navale - CEO: Alessandro De Stefano); Sicurtrasport Spa: sicurezza privata e logistica ad alta criticità; L' Ancora, Gf Building, Royal Ph Srl (ristorazione, costruzioni e hospitality-Gruppo Franza); Servizi Celeri (logistica e trasporti - CEO: Ivo Blandina); Tecnoiman Srl (carpenteria metallica per settori industriale, navale e civile); La Fauci & Partners (consulenza fiscale e commerciale). E ancora, Ricciardello Costruzioni, Lupò Costruzioni, D'Antoni Costruzioni, Famma Srl, Fin Consorzio, Proxima Srl, Home Services Srl (edilizia, impiantistica

e servizi immobiliari).

La presidenza è affidata a Francesco La Fauci (nella foto), affiancato dai vicepresidenti Pietro Franza e Ivo Blandina. Il consiglio direttivo è composto da Antonio Formica, Alessandro De Stefano, Gabriele Saija e Giuseppe Lupò.

Secondo i dati pubblicati sul sito ufficiale, il consorzio aggrega un fatturato annuo superiore a 170 milioni di euro e impiega oltre 2.500 addetti.

La nascita di "Aziende Riunite Ponte sullo Stretto" rappresenta un passo cruciale verso la strutturazione di una filiera locale capace di affrontare le sfide logistiche e ingegneristiche del più ambizioso progetto infrastrutturale del Mezzogiorno.

L'integrazione tra competenze territoriali e capacità industriali mira a garantire efficienza, sostenibilità e ricadute economiche dirette sul tessuto produttivo dell'area dello Stretto.



Sicilia, estate da record: cresce il turismo

PALERMO - La stagione estiva 2025 si preannuncia brillante per la Sicilia, con dati incoraggianti che confermano il crescente interesse verso l'isola da parte dei turisti, sia italiani che stranieri.

Secondo Federalberghi, gli arrivi esteri sono aumentati del 2,4%, mentre la presenza di visitatori nazionali resta solida, consolidando la posizione della Sicilia tra le mete più ambite del Mediterraneo.

Questo successo non è casuale, ma frutto di una strategia mirata che unisce la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale all'impegno concreto della Regione Siciliana. Attraverso bandi e investimenti mirati, sono stati potenziati i servizi e le strutture ricettive, con l'obiettivo di rendere l'offerta turistica più competitiva, inclusiva e sostenibile. I risultati parlano chiaro: la Sicilia non solo attira nuovi mercati internazionali, ma si propone come modello di turismo distribuito, capace di destagionalizzare la domanda e ampliare i benefici lungo tutta la filiera.

L'interesse crescente nei mesi di giugno e luglio, oltre al tradizionale picco di agosto, è un segnale positivo che indica una maggiore consapevolezza e una fruizione più equilibrata del territorio. Questo approccio favorisce una gestione più sostenibile delle risorse e contribuisce a migliorare l'esperienza dei visitatori.

Guardando al futuro, la Sicilia punta a rafforzare il proprio ruolo nel panorama turistico globale, investendo su qualità, innovazione e promozione. L'obiettivo è chiaro: trasformare il successo di oggi in una crescita duratura, capace di generare valore per il territorio e per le comunità che lo abitano.

Aspra, celebrata l'edizione 2025 dell'Acciuga Day

ASPRA (PA) - Si è conclusa con grande partecipazione l'edizione 2025 dell'Acciuga Day, tenutasi domenica 17 agosto nel borgo marinaro di Aspra, sul suggestivo Piano Stenditore affacciato sul Golfo di Palermo. Una serata che ha saputo coniugare tradizione gastronomica, arte e cultura popolare, confermando l'acciuga come simbolo identitario della comunità asprese.

Il cuore dell'evento è stato la degustazione del prodotto tipico, protagonista di showcooking che hanno esaltato la versatilità dell'acciuga nella cucina siciliana. Un tempo considerata "cibo dei poveri", oggi è riconosciuta come risorsa nutrizionale e gastronomica di valore, grazie anche al patrimonio di ricette tramandate nei borghi marinari.

Grande interesse ha suscitato la visita guidata agli affreschi giovanili di Renato Guttuso nella Chiesa Maria SS. Addolorata, a cura della Pro Loco. I partecipanti hanno potuto ammirare le opere che, ritraendo i pescatori locali nei volti degli apostoli, furono censurate negli anni '30 e riportate alla luce solo sessant'anni dopo. Un racconto affascinante che intreccia arte, fede e identità territoriale.

A rendere ancora più vivace l'atmosfera, le esibizioni del gruppo folkloristico "Trinacria Bedda", che ha animato la serata con canti e danze della tradizione siciliana. L'evento, patrocinato dal Comune di Bagheria, ha visto la presenza del direttore del Gal Metropoli Est, Salvatore Tosi, del sindaco Filippo Tripoli e del presidente del Consiglio Comunale Andrea Sciortino, insieme a giornalisti enogastronomici e operatori culturali.

L'Acciuga Day si inserisce nel programma di valorizzazione del Distretto AgriCulturale del G.A.L. Metropoli Est, nell'ambito dell'iniziativa "Sicilia Regione europea della gastronomia 2025", con il sostegno del PSR Sicilia 2014/2022. Un progetto che punta a rafforzare il marketing territoriale attraverso la promozione dei prodotti tipici e dei beni culturali locali.

La manifestazione ha fatto da cornice alla Fiera dei prodotti artigianali e agroalimentari sin dal 1° agosto.

Operazioni che mirano a contrastare fenomeni di abusivismo e occupazione irregolari degli spazi pubblici costieri

Monitoraggio delle concessioni demaniali marittime: intensificate in Sicilia le attività di controllo e vigilanza

PALERMO - L'Assessorato regionale del Territorio e dell'ambiente, su impulso dell'assessore Giusi Savarino, ha intensificato le attività di controllo e vigilanza finalizzate alla verifica del rispetto delle concessioni demaniali marittime lungo il litorale siciliano.

Tali operazioni, condotte in stretta collaborazione con la Guardia Costiera, mirano a contrastare sistematicamente fenomeni di abusivismo e occupazione irregolare degli spazi pubblici costieri.

L'obiettivo è anche quello di rafforzare la cultura della legalità e promuovere una gestione sostenibile del patrimonio costiero, in linea con i principi di tutela ambientale e accessibilità universale.

Tra le azioni attualmente in corso, l'attivazione di una piattaforma digitale sul portale del Demanio Marittimo per la raccolta e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini, con verifica puntuale di ogni istanza. Questo strumento innovativo mira a incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza nel monitoraggio del territorio, offrendo uno spazio trasparente per la denuncia di eventuali irregolarità. E ancora, la definizione di una nuova convenzione operativa con la Guardia Costiera per il potenziamento delle attività ispettive, attualmente in fase di superamento delle



criticità legate alla rendicontazione. Il protocollo rafforzato prevede una maggiore presenza sul territorio durante i mesi estivi, quando si registra il picco di presenze turistiche e, di conseguenza, un maggiore rischio di abusi.

Tra gli obiettivi strategici, garantire la corretta applicazione delle normative vigenti a tutela della fruizione pubblica delle spiagge e del libero accesso al mare, salvaguardare la legalità e la trasparenza nel settore balneare, valorizzando le circa 2.000 imprese regolarmente concessionarie, spesso a

conduzione familiare, che operano nel rispetto delle regole e rappresentano un asset economico rilevante per il territorio. Queste realtà, infatti, generano occupazione, attraggono turismo di qualità e contribuiscono alla promozione dell'immagine della Sicilia a livello nazionale e internazionale.

Sono stati, inoltre, accertati e sanzionati diversi casi di non conformità, tra cui l'utilizzo non autorizzato di stabilimenti balneari per attività di intrattenimento musicale (es. discoteche all'aperto), che spesso arrecano disturbo alla quiete pubblica e violano i

limiti delle concessioni originarie. Inoltre, il superamento dei limiti spaziali concessi, come rilevato in località Addaura (Palermo), con ampliamenti abusivi a scapito dello spazio pubblico destinato ai bagnanti. E ancora, occupazioni abusive in aree demaniali a Donnalucata, San Vito Lo Capo e Siracusa, dove sono in corso ulteriori approfondimenti da parte degli organi competenti. Infine, la presenza di strutture non autorizzate (es. tornelli e recinzioni) nell'area ex "Costa Picca" a Mondello, con avvio del procedimento di revoca della concessione e applicazione di sanzioni amministrative.

Il governo regionale, sotto la guida del presidente Renato Schifani, ribadisce l'impegno a garantire l'equità nell'accesso e nella gestione del demanio marittimo, eliminando privilegi e comportamenti elusivi. La sicurezza e il controllo delle aree attrezzate restano di competenza del personale autorizzato, in linea con le prassi adottate nei lidi conformi.

Inoltre, si sta valutando l'avvio di una campagna di sensibilizzazione rivolta agli operatori balneari, per diffondere una maggiore consapevolezza sulle responsabilità connesse alla gestione di beni pubblici e sui benefici legati a una gestione trasparente e sostenibile.

Palermo capitale del lusso nautico: al porto Brad Pitt con il "Black Pearl"

PALERMO - Il superyacht più fotografato dell'estate non è solo un capolavoro di ingegneria navale, ma anche il palcoscenico galleggiante di una vacanza da star. A bordo del Black Pearl, l'iconico veliero da 106,7 metri, ad agosto è stato avvistato Brad Pitt, premio Oscar e volto tra i più riconoscibili di Hollywood, in compagnia della designer Ines de Ramon.

La sua presenza ha acceso i riflettori su una delle imbarcazioni più avveniristiche al mondo: tre alberi in carbonio, propulsione ibrida a vela, interni da resort a cinque stelle e una sostenibilità che fa scuola nel settore.

Il Black Pearl, costruito dai cantieri Oceanco e varato nel 2018, è molto più di uno yacht: è una città galleggiante dotata di piscina termale, cinema privato, ascensore panoramico e una cantina da 4.000 bottiglie. Il suo sistema DynaRig consente di spiegare le vele in meno di sette minuti e di generare energia durante la navigazione, riducendo al minimo l'impatto ambientale.

Dopo aver solcato le acque tra le Eolie e il Golfo di Mondello, il veliero ha scelto il porto di Palermo per le soste tecniche. Una decisione che conferma la crescente attrattività del capoluogo siciliano per il turismo nautico di alta gamma. Grazie agli investimenti dell'Autorità Portuale e alla gestione efficiente dei concessionari, il nuovo Palermo Marina Yachting offre ormeggi per mega yacht, servizi esclusivi e un waterfront completamente rificato.

La presenza del Black Pearl - e del suo celebre ospite - è il simbolo di una Sicilia che sa accogliere il lusso con discrezione, fondendo bellezza naturale, innovazione e ospitalità. E mentre Brad Pitt si gode il mare in incognito, Palermo si prende la scena internazionale.

Un sondaggio di "AllClear Travel Insurance" ha decretato, infatti, che quello di Palermo, dietro le fortificazioni della Valletta e i ghiacciai di Ushuaia, con il Monte Pellegrino al suo fianco, che incanta al primo sguardo, è il terzo porto più suggestivo al mondo.

Favignana, controlli della Guardia Costiera al porto: raffica di sanzioni

FAVIGNANA (TP) - Multe salate, sequestri e verifiche serrate. Per tutto il periodo di luglio e agosto, la Guardia Costiera ha intensificato i controlli al porto di Favignana, punto nevralgico del turismo estivo nelle Egadi.

L'operazione, guidata dal Capitano di Vascello Guglielmo Cassone del Compartimento Marittimo di Trapani, si inserisce in un piano di monitoraggio volto a garantire ordine e sicurezza nel periodo di massimo afflusso turistico nell'isola.

Ben 18 sanzioni sono state elevate a automobilisti che sostavano abusivamente nelle aree riservate all'imbarco e sbarco passeggeri. Sanzionati anche taxi e bus turistici sorpresi a ostacolare le manovre dei traghetti.

Sequestri di biciclette nei posti riservati ai disabili. Quattro operatori turistici sono stati multati per promozione non autorizzata di tour e servizi di noleggio. Un noto stabilimento è stato sanzionato per non aver rispettato l'ordinanza balneare n. 191. L'intervento rientra nel piano di tutela dei bagnanti. Scoperti gravi illeciti sulla tracciabilità del pescato in due ristoranti isolani. Oltre alla sanzione di 3.000 euro, è stato disposto il sequestro del prodotto non conforme alle norme europee sulla sicurezza alimentare.

L'operazione ha confermato l'impegno e la linea dura della Guardia Costiera contro abusi e violazioni, soprattutto in un periodo in cui l'afflusso turistico richiede rigore e accoglienza ordinata. I controlli sono proseguiti anche per tutto il mese di agosto e si protrarranno sino al termine della stagione.

Frutto del lavoro di un team di ricercatori giapponesi

NASCE LA PLASTICA CHE SI DISSOLVE: SVOLTA CONTRO L'INQUINAMENTO MARINO



WAKO (Giappone) - Una nuova frontiera nella lotta all'inquinamento degli oceani potrebbe essere stata appena raggiunta. Un team di ricercatori giapponesi ha sviluppato un tipo di plastica biodegradabile che si decompone rapidamente nei fondali marini, grazie all'azione di batteri naturali presenti nelle profondità. Un'innovazione che potrebbe rivoluzionare il nostro rapporto con i materiali plastici e aprire le porte a un'economia circolare più rispettosa dell'ambiente marino.

A differenza delle plastiche convenzionali, che impiegano secoli per degradarsi e continuano a minacciare la vita marina, questo nuovo materiale mostra una perdita di massa dell'80% in appena 13 mesi.

Un risultato sorprendente, che suggerisce come la plastica possa diventare parte dell'ecosistema invece di comprometterlo.

Oltre ai benefici ambientali, questa scoperta potrebbe rappresentare un punto di svolta per l'economia circolare. Immaginare reti da pesca, imballaggi e altri oggetti plastici che, una volta dispersi in mare, si

trasformano in nutrimento per i microbi oceanici è una prospettiva affascinante.

Un cambiamento radicale nel modo in cui produciamo, utilizziamo e smaltiamo la plastica.

Nonostante l'ottimismo, gli esperti invitano alla prudenza. La reale efficacia del materiale su larga scala deve ancora essere verificata. La biodegradazione potrebbe variare in base alla profondità, alla temperatura dell'acqua e alla composizione microbica locale. Inoltre, è essenziale assicurare che il processo non generi microplastiche, che continuerebbero a rappresentare un pericolo per la fauna marina.

Affinché questa plastica possa davvero fare la differenza, sarà necessario garantire la produzione su vasta scala a costi competitivi. Serviranno anche normative chiare per certificare la biodegradabilità in ambiente marino, evitando il rischio di greenwashing.

Questa scoperta non è ancora la soluzione definitiva, ma rappresenta un passo importante verso oceani più puliti e un futuro più sostenibile.

Nuovo sistema di controllo in vigore dal 12 ottobre

L'ENTRY EXIT SYSTEM POTREBBE RALLENTARE LE OPERAZIONI DEI TRAGHETTI



GÖTEBORG (Svezia) - In vista dell'entrata in vigore, prevista per il prossimo 12 ottobre, del regolamento europeo 2022/2017 relativo all'introduzione dell'Entry/Exit System (EES) - un sistema informatico centralizzato per la registrazione degli ingressi e delle uscite dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea - Interferry, l'associazione internazionale che rappresenta gli operatori di traghetti a livello globale, ha espresso preoccupazione per i possibili impatti operativi sulle rotte che collegano paesi terzi con l'area Schengen.

Il nuovo sistema EES richiederà la raccolta di dati biometrici (impronte digitali e immagini facciali) di tutti i viaggiatori provenienti da paesi terzi di età pari o superiore ai 12 anni, che entrano nell'UE per soggiorni di breve durata (massimo 90 giorni ogni 180). Secondo Interferry, l'introduzione di queste misure rappresenta un ulteriore livello di controllo che potrebbe causare significativi ritardi nei porti, sia per i passeggeri sia - potenzialmente - per i membri dell'equipaggio.

«Basti pensare al tempo necessario per acquisire i dati biometrici di passeggeri a bordo di auto e autobus - ha osservato Interferry -. Si tratta di un processo com-

plesso, che sfugge in gran parte al controllo diretto degli operatori navali, ma che potrebbe avere conseguenze rilevanti sulla fluidità delle operazioni».

L'associazione ritiene impraticabile l'implementazione immediata e completa dei controlli biometrici su tutti i passeggeri fin dal primo giorno e sottolinea la necessità di adeguati periodi di test dei sistemi informatici.

Interferry ha accolto con favore la recente decisione delle autorità europee di consentire una fase di implementazione graduale dell'EES, della durata massima di sei mesi. I singoli Stati membri potranno scegliere se applicare immediatamente il sistema o introdurlo progressivamente in specifici valichi di frontiera, secondo quanto previsto dal regolamento 1534/2025. Entro il 25 settembre, dovranno presentare i rispettivi piani alla Commissione Europea.

Tuttavia, poiché la comunicazione ufficiale sarà rivolta esclusivamente ai gestori delle infrastrutture di frontiera - come i porti - e non direttamente agli operatori di traghetti, Interferry ha esortato le compagnie associate ad agire proattivamente, mantenendo uno stretto contatto con le autorità portuali.

Dominata da "No Regret Caronte & Tourist" nelle classi ORC e IRC la regata tra le più impegnative del calendario mediterraneo

Al Circolo della Vela Sicilia la XX edizione della Palermo-Montecarlo

MONDELLO (PA) - Prestazione di rilievo tecnico per "No Regret Caronte & Tourist", portacolori del Circolo della Vela Sicilia, che ha conquistato il primo posto in tempo compensato nelle classi ORC e IRC alla XX edizione della Palermo-Montecarlo.

La regata, tra le più impegnative del calendario mediterraneo, ha visto l'ICE 52 - progettato dallo Studio Felci e costruito da ICE Yachts - affrontare oltre 500 miglia di navigazione in condizioni meteo severe: vento da Sud con raffiche superiori ai 30 nodi, mare formato e temporali difusi lungo il percorso. Lo skipper Edoardo Bonanno ha condotto una regata improntata alla gestione del carico e alla salvaguardia dell'attrezzatura, con una strategia conservativa ma efficace.

A bordo, un equipaggio selezionato e prevalentemente siciliano: Gaetano Figlia di Granara (tattico), Riccardo e Federico Figlia di Granara, Antonio Saporito, Andrea Sangiorgi, Claudio De Fontes, Emanuele Nisini, Oscar Crocellà, Emilio Mattiolo e Albatros Turco.

«È stata una delle edizioni più dure dal punto di vista meteo, ma anche tra le più veloci - ha dichiarato Edoardo Bonanno - Abbiamo completato la traversata in poco più di due giorni, un tempo record per la nostra barca. La priorità era evitare danni e mantenere la barca efficiente fino all'arrivo.



L'equipaggio ha risposto con grande professionalità e spirito di squadra». L'arrivo nel tardo pomeriggio del 21 agosto davanti al porto di Montecarlo ha confermato No Regret tra le unità più competitive dell'altura mediterranea. Il successo assume un valore simbolico per il Circolo della Vela Sicilia, organizzatore della manifestazione. «Questa vittoria è motivo di orgoglio per tutto il nostro sodalizio - ha commentato il presidente Agostino Randazzo - La Palermo-Montecarlo è un progetto che abbiamo costruito con visione e passione. Vedere una nostra

barca primeggiare in entrambe le classifiche è la conferma della solidità del nostro lavoro».

L'imbarcazione è di proprietà dell'armatore Felice Egidi ed è stata supportata dal main sponsor Caronte & Tourist, con il contributo di Unipol Rental, Unipol Assicurazioni, The Napking, Immedia e Visiva.

Al quinto piano, il roof del sontuoso building dello Yacht Club de Monaco, si è quindi svolta la cerimonia di premiazione della competizione, officiata dal Race Director Giancarlo Crevatin. Sono intervenuti: Bernard

d'Alessandri, Segretario e Direttore Generale dello YCM, Olivier Campana, Direttore aggiunto YCM, Armelle Roudant Lafon, Direttore degli Affari Marittimi di Monaco, il Luogotenente Colonnello Maxime Yvrard del Corpo dei Sapeurs-Pompiers di Monaco. Da Palermo sono giunti: Agostino Randazzo, Presidente del Circolo della Vela Sicilia, e Alessandro Anello, Assessore allo sport del Comune di Palermo.

Insieme alle coppe e ai trofei, ai vincitori sono state consegnate anche bottiglie di olio Barbera e di Chardonnay by Tasca d'Almerita, tra gli sponsor della 20ma Palermo-Montecarlo.

Il Trofeo challenge perpetuo Giuseppe Tasca d'Almerita (dedicato a uno dei fondatori del Circolo della Vela Sicilia) consegnato da Alberto e Francesca Tasca d'Almerita al primo yacht in tempo reale, è andato tra gli applausi al supermaxi Black Jack 100 dell'armatore Remon Vos, skipper Tristan Lebrun e guidone dello Yacht Club de Monaco: la coppa resta dunque nelle stesse mani del team che l'aveva conquistata anche nel 2024, barca ed equipaggio straordinari e fedelissimi della Palermo-Montecarlo.

In chiusura, Rosellina Randazzo ha chiamato sul palco per un premio speciale l'equipaggio dell'imbarcazione classica Angelica II (Sciarrelli), CV Brindisi, Antonio Centrone.

La goletta a tre alberi protagonista in occasione della partenza della XX edizione della regata velica Palermo-Montecarlo

Palermo accoglie Nave Palinuro, il veliero della Marina Militare

PALERMO — Il porto di Palermo si è trasformato in palcoscenico marittimo d'eccezione con l'arrivo della Nave Palinuro, la storica goletta a tre alberi della Marina Militare Italiana, in occasione della ventesima edizione della regata d'altomare Palermo-Montecarlo.

L'unità, impiegata per l'addestramento degli allievi sottufficiali, è stata ormeggiata nei giorni scorsi al Molo Trapezoidale, nel cuore del nuovo waterfront cittadino, ed è stata visitabile gratuitamente dal pubblico il 20 e 21 agosto scorsi. Costruita nel 1931 e acquisita dall'Italia nel 1951, la Palinuro è riconoscibile per le sue linee classiche, lo scafo a bande bianche e nere e il motto "Faventibus Ventis" ("Con il favore dei venti"). Il nome richiama la figura mitologica del nocchiero di Enea, simbolo di fedeltà e competenza marinaresca.

La presenza del veliero a Palermo ha rappresenta un tributo alla tradizione navale italiana e un valore aggiunto per la XX edizione della



Palermo-Montecarlo, la manifestazione velica che quest'anno ha registrato la partecipazione di 45 imbarcazioni provenienti da nove nazioni.

La Palinuro ha salutato la partenza della regata il 19 agosto con le tradizionali salve nella Baia di Mondello, accompagnando la flotta nelle prime miglia di navigazione prima di fare ingresso in porto dove è rimasta ormeggiata al molo trapezoidale e dove è stata motivo di visita da parte di migliaia di palermitani e turisti interessati a visitare il veliero in tutti i suoi aspetti.

La Nave scuola per l'addestramento pratico degli allievi marescialli è una Goletta armata con vele quadre e di taglio, la cui lunghezza fuori tutto è di circa 69 metri. Ruolo istituzionale della Palinuro, "Ambasciatrice della cultura marinara italiana e strumento di diplomazia navale".

La sosta palermitana si è inserita nel programma estivo della Marina Militare, che prevede tappe strategiche nei principali porti del Mediterraneo. L'iniziativa della Palinuro ha rafforzato il legame tra Palermo e il mare, valorizzando il porto come hub culturale oltre che sportivo.

Con il presidente Luigi Castiglia in testa, visitata lo scorso 21 agosto l'unità della Marina Militare italiana

Il gruppo di Palermo dell'ANMI ospite a bordo della "Palinuro"

PALERMO - Un vento di tradizione e orgoglio marinaro ha soffiato sul Molo Trapezoidale del porto di Palermo, dove ha fatto tappa la nave scuola Palinuro, al comando del Capitano di Fregata Francesco Giangarrà, uno dei velieri più iconici della Marina Militare italiana. L'occasione ha visto la partecipazione del Gruppo di Palermo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI), accolto a bordo per una visita istituzionale che ha unito memoria storica, spirito di corpo e cultura navale.

A rappresentare l'associazione erano presenti il presidente del gruppo palermitano, Luigi Castiglia, e il parroco della Stella Maris, Don Sergio Mattaliano, figura spirituale da sempre vicina al mondo del mare e della navigazione. Insieme a numerosi soci, hanno incontrato l'equipaggio della Palinuro, condividendo momenti di dialogo e riflessione sul ruolo della Marina Militare nel tessuto sociale e



culturale del territorio. La visita si è articolata in un percorso guidato tra gli ambienti operativi e di vita della nave, condotto da un ufficiale di bordo che ha illustrato le caratteristiche tecniche del veliero lungo fuori tutto 69 metri con una superficie velica di oltre 1000 m² distribuiti su

tre alberi. L'equipaggio conta circa 80 militari, tra personale permanente e allievi.

Il momento culminante della visita è stato in occasione dello scatto commemorativo nella zona ufficiali, dove il gruppo ANMI ha incontrato il comandante della nave, suggellando l'incon-

tro con un gesto simbolico di fratellanza marinaresca.

«La Palinuro non è solo una nave: è un laboratorio di valori, disciplina e memoria storica. Accogliere a bordo i marinai in congedo significa rinsaldare un legame che va oltre il servizio attivo, e che continua a vivere nella comunità civile» ha riferito il Capitano di Fregata Francesco Giangarrà.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di alto valore simbolico, riaffermando il ruolo della Marina Militare come presidio di tradizione, formazione e vicinanza al territorio. Un ponte ideale tra passato e futuro, tra chi ha solcato i mari in uniforme e chi oggi continua a farlo sotto il tricolore.

La presenza della nave nel porto siciliano ha suscitato grande interesse tra cittadini e appassionati, che hanno potuto ammirare da vicino il veliero e partecipare alle visite aperte al pubblico.

Palermo, riparte la bonifica della costa sud

PALERMO - È iniziata lo scorso 25 agosto la quinta operazione di bonifica del litorale di Romagnolo, lungo la costa sud di Palermo.

L'intervento, annunciato dall'assessore Pietro Alongi, punta a restituire decoro e vivibilità a una zona da anni al centro di segnalazioni per degrado e incuria. Giuseppe Federico, presidente della seconda circoscrizione, ha espresso soddisfazione per l'avvio dei lavori: «Si tratta di un intervento doveroso, nel rispetto di questa parte della città e di quei cittadini onesti e imprenditori che continuano a investire nel nostro territorio».

Federico ha poi lanciato un appello alla cittadinanza: «Auspico che anche coloro che finora hanno mostrato comportamenti incivili possano rivedere le proprie abitudini e contribuire al rispetto del bene comune. Vigilerò personalmente affinché venga ripristinata la normalità, perché è proprio la normalità ciò che qui si cerca e si merita». Il presidente ha inoltre chiesto una revisione del programma di pulizia delle spiagge, con l'obiettivo di ampliare la quota attualmente assegnata alla società Reset, ferma al 15%: «Servono interventi più efficaci e duraturi. Ringrazio il sindaco per aver dato impulso a questa iniziativa, fondamentale per il decoro del nostro litorale».

A intervenire anche Alessandro Gandolfo, presidente della Commissione Mare e Coste della stessa circoscrizione, che ha sottolineato la necessità di un impegno costante: «Speriamo che si tratti solo di una fase iniziale nel percorso di rigenerazione. La salvaguardia del bene comune richiede comportamenti civili e azioni concrete. La Costa Sud non può essere considerata meno importante rispetto agli altri tratti costieri di Palermo».

Gandolfo ha infine chiesto una revisione del contratto di pulizia, affinché gli interventi non siano più eccezionali ma diventino ordinari: «Il nostro impegno sarà focalizzato sulla vigilanza e sulla collaborazione con l'amministrazione». L'operazione di bonifica, che coinvolge enti locali e operatori ambientali, si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione urbana. Resta ora da vedere se l'iniziativa riuscirà a innescare un cambiamento duraturo, non solo sul piano ambientale, ma anche culturale.

Terrasini incanta con "iClub Fashion Night"

TERRASINI (PA) - Lo scorso sabato 23 agosto, il lungomare di Cala Rossa a Terrasini si è trasformato in una passerella a cielo aperto, regalando al pubblico una serata indimenticabile all'insegna della moda, della musica e dello spettacolo.

L'evento denominato "iClub Fashion Night", ideato da Rosi De Simone Eventi e condotto con charme da Nathaly Caldonazzo, volto noto della televisione italiana, ha animato il lungomare di Cala Rossa con un'atmosfera da sogno.

Sulle terrazze dell'iClub, che ricordano il pontile di una nave e dominano un tramonto mozzafiato uno dei più suggestivi della costa palermitana, le modelle hanno sfilato con le proposte moda di Karisma, Lulù Moda, Ottica Carla e Ciaramitaro14, incantando il pubblico con eleganza e stile.

A rendere la serata ancora più vibrante, il dj set e le performance delle ballerine della Chameleons Events, impreziosite dai costumi firmati Sara Natale. Il coordinamento backstage e la regia moda sono stati curati da Vivia Cascio, mentre il tocco beauty è stato affidato a Charme Centro Estetico per il trucco e a Wendy Santoro hair color & boutique per il parrucco. L'evento ha visto la partecipazione attiva dell'associazione Hospitality Pro Terrasini e del B&B Sikelia, con il supporto del main sponsor Di Maio Assicurazioni.

Con ingresso da piazzetta Terzo Millennio, l'iClub Fashion Night ha confermato Terrasini come punto di riferimento per eventi glamour e culturali, proseguendo il percorso iniziato con la sfilata in Piazza Duomo dello scorso 30 luglio.

Il comparto denuncia la politica che appare come ossessionata dalla nomina dei vertici delle Autorità Portuali

Filt Cgil: «La priorità è tutelare i lavoratori delle AdSP, non di spartirsi le poltrone»

Monito inequivocabile del sindacato degli iscritti che operano nel campo dei trasporti e della viabilità

ROMA - In un contesto dove la politica sembra ossessionata dalla nomina dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP), la Filt Cgil lancia un monito inequivocabile: «L'assegnazione delle poltrone non può prevalere sulla tutela dei diritti dei lavoratori. Il mancato rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei porti, rinnovato nell'ottobre 2024 e riconosciuto dalla legge 84/94, nonché confermato nella sua natura privatistica dalle più recenti sentenze della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale».

«Nonostante questo quadro giuridico chiaro, emergono episodi allarmanti: a Napoli, la governance ha disapplicato il contratto integrativo, costringendo i dipendenti a tre giorni di sciopero; a Genova, un lavoratore è stato sanzionato senza alcun procedimento formale, in aperta violazione delle garanzie previste dal CCNL».

«Tali condotte non sono semplici irregolarità: sono sintomi di una deriva istituzionale che mina la certezza del diritto e la tenuta del sistema portuale».



La Filt Cgil parla apertamente di «anarchia normativa e deregolamentazione pericolosa». «I dipendenti delle AdSP non sono meri esecutori: sono il motore opera-

tivo delle Autorità, garanti di efficienza, competenza e responsabilità. Eppure, anziché valorizzarli, si assiste a una narrazione distorta che li trasforma in bersagli. È assurdo - de-

nuncia il sindacato - che si chieda ai presidenti di "redarguire" i dipendenti, mentre si ignorano le competenze necessarie per guidare un porto».

La Filt Cgil critica duramente il dibattito politico, centrato esclusivamente sulla nomina dei vertici, che finisce per mortificare i lavoratori e alimentare tensioni che il sistema portuale non può permettersi. La Corte Costituzionale ha chiarito che ai dipendenti delle AdSP si applica solo selettivamente il decreto legislativo 165/2001, proprio per evitare che la burocrazia ne limiti l'operatività. Il loro rapporto di lavoro è speciale, e va rispettato come tale.

«La forza dei porti italiani risiede nella professionalità e nell'impegno dei lavoratori, non nella rotazione delle poltrone. La priorità - conclude il sindacato - deve essere la costruzione di un sistema portuale che valorizzi competenze e diritti, non la perpetuazione di logiche spartitorie che sviliscono il lavoro e mettono a rischio l'efficienza del settore».

“Four Season I”: a marzo il debutto nel Mediterraneo



ANCONA - Slitta il debutto della prima nave da crociera extra-lusso targata Four Seasons Yachts, attualmente in fase di completamento presso i cantieri Fincantieri di Ancona. La nave, battezzata “Four Seasons I”, non salperà come previsto per la sua stagione inaugurale nei Caraibi, ma farà invece il suo esordio direttamente nel Mediterraneo a partire da marzo 2026.

Il viaggio inaugurale, inizialmente programmato per il 25 gennaio con itinerari settimanali nei Caraibi, è stato cancellato. La decisione arriva da Marc-Henry Cruise Holdings, società comproprietaria e operatore del brand Four Seasons Yachts, che ha comunicato: «Dopo un'attenta valutazione, abbiamo scelto strategicamente di iniziare la nostra entusiasmante stagione inaugurale nel Mediterraneo, anziché nei Caraibi».

Ai clienti già prenotati verranno proposte soluzioni personalizzate per compensare il cambio di programma. L'azienda ha ribadito il proprio impegno a garantire un'esperienza di navigazione senza eguali.

La Four Seasons I, composta da 95 suite, era stata varata lo scorso gennaio. Le prove in mare erano previste per luglio, con consegna inizialmente fissata a novembre 2025.

Marc-Henry Cruise Holdings ha confermato lo scorso maggio l'ordine per una seconda unità, il cui arrivo è previsto nel 2027 e l'entrata in servizio nel 2028, con un anno di ritardo rispetto ai piani originari.

L'eccellenza mondiale, che naviga verso il futuro, si conferma uno degli eventi più prestigiosi nel settore della nautica

A GENOVA Dal 18 al 23 settembre il Salone Nautico Internazionale

GENOVA - Il Salone Nautico Internazionale di Genova, giunto alla sua 65ª edizione, si conferma uno degli eventi più prestigiosi al mondo nel settore della nautica. Con oltre 60 anni di storia, rappresenta un appuntamento imperdibile per professionisti, aziende e appassionati del mare. Dal 18 al 23 settembre 2025, il Waterfront di Levante ospiterà una manifestazione ancora più ricca, con nuove aree tematiche, anteprime mondiali e una partecipazione internazionale in costante crescita.



Nel 2024, il Salone ha registrato numeri da record: 120.864 visitatori (+2,19% rispetto al 2023), 1.052 brand esposti e 1.030 imbarcazioni in mostra su una superficie di 220.000 m², di cui l'85% all'aperto. Le prove in mare sono aumentate del 24%, con 3.855 uscite effettuate, segno di un coinvolgimento sempre più attivo del pubblico. Oltre 100 novità, 30 premièrèe assolute e 125 tra convegni e workshop hanno animato la sei giorni genovese, trasformando la città in un vero hub globale della nautica.

Il Salone Nautico non è solo una vetrina di imbarcazioni: è un laborato-

rio di idee e tecnologie. L'edizione 2025 ospiterà nuovamente il Design Innovation Award, che premia le eccellenze del design nautico, e il World Yachting Sustainability Forum, dedicato alle sfide ambientali del settore. Tra le novità attese, spiccano le anteprime mondiali del Libeccio 9.5 WA e del Libeccio 13.5 Cabin di Cantiere Mimi B, oltre al nuovo Gozzo 48 Cabin di Apremare, evoluzione contemporanea del

classico gozzo sorrentino. Italboats, storico cantiere salentino, presenterà ben otto gommoni, tra cui il 34 GT e il nuovo X8 da lavoro, oltre a celebrare la “Japan Sea Expedition” di Sergio Davi, un'impresa di 11.000 miglia da Palermo a Tokyo. Il Salone è anche un potente volano economico. Nel 2023, il fatturato dell'industria nautica italiana ha raggiunto il record di 8,33 miliardi di euro (+13,6% rispetto al 2022), con

l'export cresciuto del 16% e l'Italia confermata come primo paese esportatore al mondo nel settore E. Gli addetti del comparto sono saliti a 30.690 (+7%), e il contributo al PIL nazionale ha superato i 7 miliardi di euro.

L'edizione 2025 si preannuncia come una piattaforma di business ancora più strategica, con cinque saloni specializzati: Yacht & Superyacht, Sailing World, Tech Trade, Living the Sea e Boating Discovery. Questi spazi offriranno il meglio della produzione nautica, dalla vela ai motori fuoribordo, dalla componentistica agli accessori, fino alle nuove soluzioni per vivere il mare in modo sostenibile.

Il Salone Nautico è anche festa cittadina: musica, street food, eventi collaterali e visite istituzionali rendono Genova protagonista di una settimana che celebra il mare in tutte le sue forme. Il sindaco Marco Bucci ha definito l'evento «una vetrina straordinaria per la città e un segnale forte della capacità di Genova di innovare e rilanciare il proprio ruolo internazionale».

La 25ª edizione dell'evento sul futuro del turismo in programma presso l'Auditorium Parco della Musica

DAL 28 SETTEMBRE ROMA OSPITA IL GLOBAL SUMMIT WTTC

ROMA - Dal 28 al 30 settembre, l'Italia sarà al centro del dibattito globale sul futuro del turismo. Per la prima volta, Roma ospiterà la 25ª edizione del Global Summit of World Travel & Tourism Council (WTTC), il principale appuntamento internazionale dedicato all'industria dei viaggi. L'evento, organizzato da ENIT in collaborazione con il Ministero del Turismo, il Comune di Roma Capitale e la Regione Lazio, si svolgerà presso l'Auditorium Parco della Musica.

Il WTTC riunisce i principali CEO, investitori e stakeholder del comparto turistico, con l'obiettivo di promuovere politiche di sviluppo sostenibile, innovazione tecnologica e attrazione di capitali. Dopo sei anni, il Summit torna in Europa, confermando il ruolo strategico del continente nel ripensamento dei modelli di viaggio post-pandemia.

Tra i temi in agenda: trasformazione digitale e intelligenza artificiale, turismo rigenerativo e sostenibilità ambientale, innovazione nei trasporti e

croceristica, investimenti in wellness, sport e grandi eventi.

In occasione del Summit, ENIT ha presentato il Catalogo delle Regioni, una pubblicazione che raccoglie l'offerta turistica e le opportunità di investimento delle regioni italiane presenti al Villaggio Italia, allestito presso il Parco della Musica. Il documento include contatti diretti dei referenti regionali e proposte di media tour e investment tour, con l'obiettivo di facilitare il dialogo tra territori e investitori internazionali.

Il catalogo è arricchito da un'analisi sull'andamento del turismo italiano e dai contributi istituzionali del Ministro del Turismo, Daniela Santanchè, e dell'Amministratore Delegato di ENIT, Ivana Jelincic. Durante il Summit, Greg O'Hara (Certares Management LLC) concluderà il suo mandato alla presidenza del WTTC, cedendo il testimone a Manfredi Lefebvre, Presidente di Heritage Group e co-presidente di Abercrombie & Kent. Il passaggio segna un mo-



mento simbolico per il settore, con l'ingresso di una figura chiave del turismo di lusso alla guida del Council. Numerosi i relatori confermati per la tre-giorni romana. Julia Simpson, Presidente e CEO del WTTC, ha sottolineato come «Roma rappresenti lo scenario ideale per un Summit orientato alla crescita sostenibile e all'in-

novazione». Il Ministro Santanchè ha annunciato un focus dedicato agli investimenti, in collaborazione con Invitalia. L'intervento conclusivo sarà affidato a Manfredi Lefebvre sul tema «L'importanza di creare connessioni durature e abbracciare la resilienza come valore guida per il futuro del turismo».

Dal 9 settembre il Cannes Yachting Festival

CANNES (Francia) - Dal 9 al 14 settembre, Cannes torna a essere il cuore pulsante della nautica mondiale con la 48ª edizione del Cannes Yachting Festival, il più grande salone in acqua d'Europa.

Con oltre 600 espositori e 700 imbarcazioni tra i 5 e i 50 metri, l'evento inaugura la stagione nautica in una cornice che unisce glamour, innovazione e sostenibilità.

Il Vieux Port ospiterà le unità a motore dai 12 ai 45 metri, mentre il Port Canto si articolerà in tre aree: “Spazio Vela”, con 120 barche sopra i 10 metri; “Power Boat Marina”, dedicata alle imbarcazioni fino a 12 metri; “Yacht Brokerage & Toys”, per il mercato dell'usato e gli accessori di lusso. Una settorializzazione pensata per rendere l'esperienza del visitatore più fluida e immersiva, con percorsi ottimizzati e una nuova organizzazione degli ingressi.

In un settore in rapida evoluzione, il Festival si conferma vetrina d'eccellenza per cantieri e produttori di attrezzature.

L'Innovation Route metterà in luce le soluzioni più promettenti: eco-design, motori alternativi, materiali innovativi e servizi connessi, tutti orientati verso una nautica sostenibile.

«La nostra missione resta quella di offrire all'industria una piattaforma eccezionale per lanciare novità e incontrare clienti. In un contesto economico e geopolitico complesso, il Cannes Yachting Festival continua a sostenere il settore e a valorizzarne l'eccellenza», ha dichiarato la direttrice Sylvie Ernoult, annunciando anche un potenziamento del servizio navette e nuovi allestimenti per gli ingressi principali.

Dopo i 55.000 visitatori dell'edizione 2024, l'attesa è alta per un evento che non è solo esposizione, ma anche networking, business e visione del futuro. Cannes si prepara a salpare, e il mondo della nautica è già a bordo.



Porto di Palermo - Area Operativa - Dati Gennaio/Giugno 2024 e 2025

ANNO PERIODO	2024			2025			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	2.424.122	1.431.528	3.855.650	2.345.554	1.530.957	3.876.511	20.861	0,5%
A2 RINFUSE LIQUIDE	267.816	0	267.816	188.500	0	188.500	-79.316	-29,6%
Petrolio greggio			0			0	0	
Prodotti raffinati	267.816		267.816	188.500		188.500	-79.316	-29,6%
Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale			0			0	0	
Prodotti chimici			0			0	0	
Altre rinfuse liquide			0	0		0	0	
A3 RINFUSE SOLIDE	26.200	32.097	58.297	23.153	9.809	32.962	-25.335	-43,5%
Cereali	0	0	0	0	0	0	0	
Denarie alimentari, margini/oleaginosi			0			0	0	
Carboni fossili e ligniti			0			0	0	
Minerali/cementi/calci			0			0	0	
Prodotti metallurgici			0			0	0	
Prodotti chimici			0			0	0	
Altre rinfuse solide	26.200	32.097	58.297	23.153	9.809	32.962	-25.335	-43,5%
A4 MERCI VARIE IN COLLI	2.130.106	1.399.431	3.529.537	2.133.901	1.521.148	3.655.049	125.512	3,6%
In contenitori	23.528	45.552	69.080	23.277	43.989	67.266	-1.814	-2,6%
Roto	2.106.578	1.353.879	3.460.457	2.110.624	1.477.159	3.587.783	127.326	3,7%
Altre merci varie			0			0	0	
INFORMAZIONI								
Numero navi	2.179	2.179	4.358	2.067	2.067	4.134	-224	-5,1%
Movimento passeggeri	339.321	324.742	975.700	365.110	326.760	1.049.239	73.459	7,5%
Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)	19.807	20.903	40.710	21.283	22.672	43.955	3.245	8,0%
Passeggeri traghetti	286.117	267.783	553.900	302.304	272.906	575.209	21.309	3,8%
Numero Passeggeri Crociere	33.397	36.056	381.170	31.523	31.183	430.075	48.905	12,8%
Crociere "Home Port"	33.397	36.056	69.453	31.523	31.183	62.706	-6.747	-9,7%
Crociere "Transit" (da contarsi una sola volta)			311.717			367.369	55.652	17,9%
Movimento container/TEU	3.906	4.001	7.907	3.228	3.454	6.682	-1.225	-15,5%
Pieni	2.143	3.497	5.640	1.775	3.211	4.986	-654	-11,6%
Vuoti	1.763	504	2.267	1.453	243	1.696	-571	-25,2%
di cui TEU "trasbordati"							0	
Numero unità Ro-Ro (mezzi pesanti)	81.906	67.723	149.629	80.435	63.592	144.027	-5.602	-3,7%
Numero veicoli privati (auto al seguito pesi)	86.464	84.349	170.813	94.149	86.985	181.134	10.321	6,0%
Numero veicoli commerciali (auto nuove)	28.731	882	29.613	35.900	1.386	37.286	7.673	25,9%

Le acque intorno alla Sicilia custodiscono un vasto e stratificato patrimonio di relitti - alcuni celebrati, altri dimenticati - che coprono migliaia di anni e abbracciano guerre, commercio, tragedie umane e civiltà. Ogni affondamento racconta una storia unica

ISPICA (RG) A Santa Maria del Focallo scoperto un relitto arcaico, testimonianza diretta delle rotte mediterranee tra il VI e il V secolo a.C.

ISPICA (RG) - Un nuovo e rilevante contributo allo studio dell'archeologia navale mediterranea proviene dalle acque di Santa Maria del Focallo, nel territorio di Ispica, dove è stato identificato un relitto ligneo databile tra il VI e il V secolo a.C.

Il recente rinvenimento è avvenuto nell'ambito del "Kaukana Project", programma di ricerca interdisciplinare attivo dal 2017, condotto dal Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine in collaborazione con la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana.

Il relitto giace a circa sei metri di profondità, parzialmente inglobato tra sabbia e substrati rocciosi. La struttura navale è realizzata secondo la tecnica costruttiva cosiddetta "su guscio", caratterizzata da fasciame assemblato tramite incastrici a mortasa e tenone, un sistema che precede l'adozione della chiodatura e riflette una fase arcaica dell'ingegneria nautica nel Mediterraneo.

Durante le attività di prospezione e documentazione, il team ha identificato due ancore in ferro, verosimilmente databili al VII secolo d.C., riconducibili al tipo "A T rovesciata". Accanto a esse, quattro ancore litiche - probabilmente preistoriche - sono state recuperate: una, in particolare, presenta tracce di tre fori, una configurazione nota in ambito protostorico.

La compresenza di reperti di cronologia differente suggerisce una stratificazione di frequentazioni navali nell'area, consolidando l'ipotesi che il tratto costiero di Santa Maria del Focallo costituisca un punto di approdo o transito attivo per secoli.

L'intera operazione è stata documentata attraverso fotogrammetria subacquea ad alta definizione, che ha permesso la creazione di un modello 3D del relitto, utile per analisi morfologiche e ricostruttive. Sono stati inoltre prelevati campioni lignei e sedimenti per l'analisi paleobotanica, finalizzata alla determinazione delle essenze utilizzate nella costruzione dello scafo e alla ricostruzione dell'ambiente originario di giacitura.

Massimo Capulli, docente di archeologia subacquea e coordinatore del progetto, ha sottolineato la fragilità dello scafo: «La nave è stata a lungo esposta all'azione distruttiva di organismi xilofagi, e oggi si presenta in condizioni conservative estremamente delicate. Servirà un approccio



altamente specialistico, ma siamo di fronte a una testimonianza materiale cruciale dei traffici mercantili in un'epoca pre-romana, in cui Greci e Punici si contendevano il dominio sul Mediterraneo occidentale».

L'assessore ai Beni culturali e all'Identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato, ha commentato: «Questa scoperta rappresenta un tassello fondamentale per la ricostruzione della storia marittima siciliana. Il relitto si colloca in una fase di transizione tra l'età arcaica e quella classica greca e conferma il ruolo della Sicilia quale snodo privilegiato nelle reti commerciali e culturali dell'antichità».

Il progetto Kaukana nasce da un'intuizione dell'archeologo Sebastiano Tusa, già Soprintendente del Mare e figura chiave della valorizzazione del patrimonio sommerso siciliano, scomparso nel 2019. L'attuale scoperta ne conferma la visione scientifica e strategica, valorizzando un'area ancora poco esplorata ma ricca di potenzialità.

Gli archeologi confidano che l'analisi delle tecniche costruttive, unita allo studio dei materiali di bordo, contribuirà ad arricchire le conoscenze sulle pratiche cantieristiche e sulle dinamiche commerciali nel Mediterraneo arcaico, rafforzando il ruolo della Sicilia come crocevia millenario di popoli e culture.

Il campione di tennis nominato brand ambassador del marchio di crociere di lusso del Gruppo MSC

Jannik Sinner, nuovo volto di Explora Journeys

GINEVRA (Svizzera) - Jannik Sinner (nella foto) diventa il nuovo volto di Explora Journeys: una sinergia tra sport, lusso e benessere.

Il talento italiano del tennis è stato, infatti, ufficialmente nominato brand ambassador del prestigioso marchio di crociere di lusso appartenente al Gruppo MSC. Questa collaborazione esclusiva vedrà il campione altoatesino impegnato in una serie di campagne selezionate, oltre che nella progettazione e nello sviluppo di esperienze wellness personalizzate a bordo delle navi, in stretta sinergia con il suo team di esperti.

La scelta di Sinner come ambasciatore non è casuale, ma nasce da una profonda condivisione di valori fondamentali tra l'atleta e il brand: autenticità, ricerca dell'eccellenza e attenzione meticolosa al benessere fisico e mentale. «Jannik rappresenta in modo straordinario il nostro spirito e i nostri ideali - ha affermato Anna Nash, presidente globale del marchio,

sottolineando come questa alleanza vada ben oltre una semplice operazione di marketing - Non si tratta solo di una sponsorizzazione: è un vero e proprio incontro tra visioni affini e stili di vita complementari».

L'annuncio ufficiale della partnership è stato celebrato in occasione di un evento esclusivo tenutosi presso il rinomato The CORE: Club di New York, alla presenza di ospiti selezionati e rappresentanti del mondo del lusso e dello sport. In vista dei prossimi tornei internazionali, il team di Sinner indosserà capi d'abbigliamento personalizzati firmati Explora Journeys, rafforzando ulteriormente il legame tra il brand e l'universo sportivo d'élite.

Questa nuova collaborazione si inserisce in una strategia più ampia di Explora Journeys volta a consolidare la propria presenza nel mondo dello sport di alto livello. Dopo il successo ottenuto con Explora II, utilizzata come hotel galleggiante in occasione del prestigioso Grand Prix di Monaco



2025, la compagnia ha già confermato il ritorno di Explora I per l'edizione 2026. Un segnale chiaro dell'impegno costante nel creare esperienze di viaggio straordinarie, capaci di fondere il comfort del lusso con l'energia e l'emozione dello sport internazionale.

Sicily Port Informer

L'Avvisatore
marittimo

L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Duro colpo per il presidente degli Stati Uniti che attacca la sentenza

Dazi, Corte d'Appello USA bocchia le tariffe di Trump: «Sono illegali»

BOSTON (Massachusetts) - Una decisione storica scuote gli equilibri della politica commerciale americana: la Corte d'Appello degli Stati Uniti ha dichiarato illegittimi i dazi imposti da Donald Trump, mettendo in discussione uno dei pilastri della sua strategia economica.

Secondo la sentenza, l'International Emergency Economic Powers Act (Ieepa) del 1977 - la legge invocata dall'ex presidente per giustificare le misure - non attribuisce in modo esplicito al presidente il potere di introdurre dazi o imposte doganali.

La Corte ha sottolineato che il Congresso, nel redigere la legge, non intendeva concedere un'autorità illimitata in ambito tariffario.

Nonostante la pronuncia giudiziaria, i dazi rimarranno formalmente in vigore fino al 14 ottobre, in attesa di un eventuale ricorso alla Corte Suprema, che potrebbe ribaltare o confermare la decisione. L'Ieepa, concepita per affrontare minacce "insolite e straordinarie" in situazioni di emergenza nazionale, è stata storicamente utilizzata per sanzioni economiche, congelamento di beni e restrizioni finanziarie, ma non per l'imposizione diretta di dazi commerciali. La legge, infatti, non menziona esplicitamente le tariffe doganali, né stabilisce procedure chiare per la loro applicazione. Trump è stato il primo presidente a utilizzare l'Ieepa in questo modo, sostenendo che i dazi fossero necessari per contrastare gli squilibri commerciali, proteggere l'industria nazionale in declino e combattere il traffico di droga, in particolare l'ingresso di fentanyl.

La sentenza, approvata con sette voti favorevoli e quattro contrari, potrebbe avere ripercussioni economiche signifi-



ficative, tra cui l'obbligo per l'amministrazione di rimborsare miliardi di dollari alle aziende colpite dalle tariffe. Secondo un'analisi di Politico, la decisione solleva seri interrogativi sugli accordi commerciali con l'Unione Europea, il Giappone, la Corea del Sud e altri partner strategici. Inoltre, mette a rischio le tariffe imposte a paesi come Cina, Canada e Messico, che erano state giustificate come strumenti per arginare l'importazione di sostanze stupefacenti e proteggere i settori produttivi americani.

La reazione di Trump non si è fatta attendere. In un post pubblicato sulla piattaforma Truth Social, il tycoon ha ribadito con forza la sua posizione: «Tutti i dazi sono ancora in vigore! Se venissero rimossi, sarebbe un disastro. Gli Stati Uniti non tollereranno più deficit commerciali e barriere ingiuste che danneggiano produttori e agricoltori». Le sue parole riflettono una visione intransigente, che continua a trovare consenso in ampi settori dell'elettorato conservatore e tra gli imprenditori favorevoli a politiche protezionistiche.

La sentenza ha già provocato reazioni

contrastanti nel mondo politico e imprenditoriale. Alcuni esponenti del Congresso hanno accolto con favore la decisione, definendola un passo necessario per ristabilire l'equilibrio tra poteri e tutelare la legalità costituzionale. Altri, invece, temono che possa indebolire la capacità del governo di rispondere rapidamente a crisi economiche e minacce globali. Le associazioni di categoria, in particolare quelle legate all'import-export, stanno valutando l'impatto della sentenza sui contratti in corso e sulle prospettive di investimento.

Nel frattempo, gli analisti economici prevedono una fase di incertezza nei mercati, con possibili ripercussioni sulle relazioni commerciali internazionali. Le aziende colpite dai dazi potrebbero avviare azioni legali per ottenere rimborsi, mentre i partner esteri attendono chiarimenti sulla direzione futura della politica commerciale americana.

La questione potrebbe diventare centrale nel dibattito politico in vista delle prossime elezioni, alimentando tensioni tra fautori del protezionismo e sostenitori del libero scambio.

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 116

Il Friuli Venezia Giulia, la Sardegna, la Sicilia, il Trentino-Alto Adige/Südtirol e la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste dispongono di forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti speciali adottati con legge costituzionale.

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119. La legge è approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di intesa fra lo Stato e la Regione interessata. ()*

NOTE:

(*) L'art. 116 è stato sostituito dall'art. 2 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Il testo originario dell'articolo era il seguente: «Alla Sicilia, alla Sardegna, al Trentino-Alto Adige, al Friuli-Venezia Giulia e alla Valle d'Aosta sono attribuite forme e condizioni particolari di autonomia, secondo statuti speciali adottati con leggi costituzionali.»

Di seguito l'art. 10, recante disposizioni transitorie, della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3: «1. Sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.»

Art. 117 (1ª parte)

La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

(34 - Continua)



L'Avvisatore marittimo

Il periodico quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo



Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091 361060/61 - Fax 091 361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



Regione siciliana
**Centro Studi
C.E.DI FO.P.**
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it



Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania